



COMUNE DI Roccasecca
Provincia (FR)

Azienda Appaltante

COMUNE DI ROCCASECCA

Datore di Lavoro Azienda Appaltante

Avv. Giuseppe Sacco

Aziende esterne:

.....

Località:

.....

Datore di Lavoro:

.....

Documento:

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO
(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs. 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08)

LAVORO: GESTIONE ASILO NIDO COMUNALE-Raggi di Sole
Anni educativi 2022/2023 e 2023/2024

DEFINIZIONI

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni di cui alla Determinazione Dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

Stazione Appaltante: Comune di ROCCASECCA (FR);

Datore di lavoro: qualsiasi soggetto obbligato dal D.Lgs.81/2008 a redigere il Piano di sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolge un 'attività che si "incrocia " con le attività oggetto dell'appalto.

I.A: Impresa Aggiudicataria.

CSA: Capitolato Speciale d'Appalto

CAMPO DI APPLICAZIONE

Premessa

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008, e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'appalto per la Gestione dei servizi educativi e ausiliari dell'Asilo Nido Comunale sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alla citata legge.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Appaltante, il personale dell'Impresa Aggiudicataria e il personale di altri Datori di lavoro, che operano presso lo stesso sito, come ad esempio ditte incaricate di gestire il servizio di ristorazione, eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso la cucina o i refettori, esecuzione delle derattizzazioni presso i refettori, esecuzione di disinfestazioni e di manutenzioni ordinarie e straordinarie dei locali.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria che effettuerà in concessione i servizi educativi e ausiliari presso l'Asilo Nido Comunale.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti i servizi educativi e ausiliari dell'Asilo Nido Comunale.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.

promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'asilo nido comunale, gli utenti ed eventuale pubblico esterno.

ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

- DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Progettazione, programmazione e gestione delle attività educative presso l'Asilo Nido comunale di **Roccasecca** al fine di rispondere ai bisogni di supporto delle famiglie con bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 3 anni, al bisogno di socializzazione del bambino ed al suo armonico sviluppo psico-fisico, nonché la fornitura dei servizi ausiliari, nel rispetto della normativa vigente.

Le attività a contenuto didattico/educativo e le attività ausiliarie (pulizia, riordino e sanificazione) si svolgeranno nei medesimi locali dell'asilo nido, ma in momenti diversi, in modo da non costituire pericolo per gli utenti e il personale addetto.

Per quanto riguarda l'attività svolta presso la cucina i rischi derivanti da interferenze risultano minimi; i rischi potenziali da interferenza sono riconducibili alla sola consegna delle derrate alimentari. I rischi potenziali maggiori derivano dall'attività specifica dell'Impresa di ristorazione, che non è oggetto del presente appalto.

UBICAZIONE ASILO NIDO COMUNALE

Via Piave 03038 ROCCASECCA (FR).

Altre attività che possono dare interferenza

Vedi valutazione dei rischi

Soggetti che cooperano

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della normativa vigente in materia.

DATI RELATIVI ALLA STAZIONE APPALTANTE

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Direzione Committente	Sindaco Comune di ROCCASECCA Giuseppe SACCO	0776569911 Via Roma, n. 7 03038 ROCCASECCA (FR)
Responsabile del Procedimento	Responsabile del Servizio Elva Gazzellone	0776569911 Via Roma, n. 7 03038 ROCCASECCA (FR)
Responsabile del S.P.P. Comune di ROCCASECCA (ai sensi del D.Lgs.81/2008)	Geom. (esterno) Marcello Gimini	0776.523209 366.3303698 Via Borgo Murata, 241 03032 ARCE (FR)
Medico Competente (ai sensi del D.Lgs.81/2008)	Dott. Francesco Di Folco	Via S. Giuliano Sura, 31 03039 Sora (FR)

DATI RELATIVI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

(da compilare ad avvenuta aggiudicazione definitiva)

RAGIONE SOCIALE		
INDIRIZZO		
Rappresentante Legale (con riferimento al D.Lgs.81/2008)	Nominativo Sig. ..	Indirizzo Sede Recapito telefonico Recapito e mail
Responsabile del S.P.P.	Sig.	Recapito telefonico
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs.81/2008)	Dr	Recapito telefonico
Coordinatore del servizio	Sig.	Recapito telefonico

FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **prima di esperire la gara di appalto** in ottemperanza al D.Lgs.81/2008, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dall'art.26 e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza all'Impresa che risulterà aggiudicataria, le informazioni relative a:

- ◆ **i rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto e rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare l'azienda aggiudicataria nell'espletamento dei servizi educativi e ausiliari di Asilo Nido Comunale, nonché sulle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate
- ◆ dall'analisi effettuata **esistono costi da addebitarsi ai rischi derivanti da possibili interferenze**

n. totale settimane anno asilo nido minimo 30

Quadro e costi analitici delle attività interferenti

Servizi educativi e ausiliari dell' asilo nido comunale

Attività che saranno svolte Dall'Impresa Aggiudicataria	Interferenze con:	Frequenza	Misure preventive	Incidenza sul costo dei servizi	Quantità minime
Servizi Educativi e Ausiliari	Nessuna interferenza	0	nessuna	. 0,00	0

➤ **PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO SI PROVVEDERÀ**

- ◆ **a fornire**, in caso di varianti proposte dall'impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto al pari

delle altre Specifiche Tecniche costituenti parte integrante e sostanziale del Capitolato Speciale d'Appalto.

- ◆ **dopo la stipula del contratto** l'impresa aggiudicataria deve redigere il “Verbale di riunione cooperazione coordinamento”/”sopralluogo congiunto” da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs.81/2008 tra il Rappresentante Legale del Comune di Roccasecca (Stazione appaltante) e il Direttore Tecnico del servizio o altra persona avente titolo a rappresentare a tutti gli effetti l'Impresa.
- ◆ **Entro 30 giorni** dell'inizio delle attività l'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Gestione di servizi a contenuto educativo/didattico e di servizi accessori e complementari per il funzionamento dell'asilo nido comunale come descritti nel capitolato speciale di gara cui si rinvia.

In particolare sono previsti i seguenti servizi:

1 - per i servizi educativi:

Gestione delle attività educative, socio-pedagogiche e dei servizi dedicati alla cura ed all'igiene personale dei minori inseriti in età 12 —36 mesi;

2 – per i servizi accessori verrà garantita la gestione dei servizi di pulizia, disinfestazione, piccola manutenzione e sorveglianza degli spazi che ospitano i servizi alla prima infanzia e la fornitura di pannoloni e prodotti per la cura e l'igiene dei bambini con le seguenti modalità:

- Gestione della sorveglianza, gestione del guardaroba e pulizia di tutti gli spazi interni, oltre al controllo e pulizia dell'area esterna;
- Porzionatura e distribuzione dei pasti e necessità connesse (taglio carne, eventuali necessità in ordine alla pulizia ed all'intervento tempestivo) attrezzandosi con abbigliamento idoneo secondo le norme di igiene previste dalla normativa vigente (es. camice, guanti, cuffia, ecc.);
- Fornitura di pannoloni e prodotti per la cura, la pulizia e il pronto soccorso dei bambini nella quantità e con le caratteristiche qualitative necessarie alle esigenze dei bambini, in modo da garantire un elevato standard di prestazione. L'adeguatezza delle quantità fornite e la loro qualità dei prodotti forniti verrà monitorata dagli addetti dell'ufficio dell'Amministrazione Comunale.
- Fornitura di materiale ludico/didattico; di disinfettanti, detersivi, prodotti di pulizia e di tutto il materiale necessario per garantire uno standard di igiene corrispondente a quanto previsto dalla normativa in vigore; fornitura di lenzuola, coperte di lana e tele cerate, bavaglini, asciugamani, asciugapiatti per cucina, biberon, ciucci, tettarelle, stoviglie, guanti monouso e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio.

VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITÀ

Premesso che all'interno dei luoghi di lavoro sono previste sporadiche interferenze, si specifica che l'Amministrazione è responsabile per l'adeguamento a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza dei locali.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro con le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente ed all'appaltante.

L'attività oggetto del presente appalto non introduce rischi specifici di particolare entità, ulteriori rispetto a quelli già presenti negli ambienti.

Prima dell'inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, un sopralluogo dei locali da parte del datore di lavoro (o suo delegato) della ditta aggiudicataria, che dovrà anche essere edotto, da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

SORGENTE DI RISCHIO

Rischi di interferenza:

Possibile coinvolgimento dei lavoratori della committente in aree di lavoro dell'appaltatrice. I luoghi di lavoro rispettano le normative in materia di sicurezza e igiene. I posti di lavoro sono tali da consentire un agevole passaggio.

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

L'appaltatrice ha i seguenti obblighi: obbligo di indicare mediante cartellonistica gli eventuali rischi presenti (pavimentazione pericolosa, pericolo caduta materiali...); obbligo di recingere in maniera sicura le zone interessate da lavorazioni al fine di evitare che estranei possano accedere nell'area; obbligo di rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei locali; -obbligo di impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; -obbligo di usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; -obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento beni e rifiuti devono avvenire secondo le norme vigenti

RISCHIO CHIMICO**Uso di sostanze chimiche**

L'appaltatrice fa uso di sostanze chimiche che vengono utilizzate per fare le pulizie

Rischi da interferenza

Utilizzo di sostanze tossiche ed eventuale esposizione dei lavoratori

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

L'appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza in caso di utilizzo di sostanze tossiche. L'appaltatrice, in caso di utilizzo di sostanze chimiche, concorda con il responsabile della sede esaminata le eventuali misure di protezione da adottare.

RISCHIO ELETTRICO

Impianto elettrico L'impianto elettrico è costituito da quadri, linee e impianti sotto tensione. Gli impianti sono conformi alla normativa vigente.

Rischi da interferenze Possibile accesso agli impianti da parte di personale non autorizzato.

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

L'appaltatrice informa i propri dipendenti che l'accesso ai locali di lavoro è consentito solo previa autorizzazione della committente, a questo proposito i dipendenti dell'appaltatrice hanno l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata all'inizio dei lavori muniti di apposito tesserino di riconoscimento.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Chiudere i quadri elettrici e verificare periodicamente l'impianto elettrico. Il committente informa l'appaltatrice riguardo la presenza di impianti elettrici e autorizza l'accesso ai luoghi dove sono presenti gli impianti. Il committente provvede alla manutenzione degli impianti e attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Rischi da interferenze In caso di emergenza, mancata informazione circa la presenza dei dipendenti dell'appaltatrice. Ostruzione di vie e uscite di emergenza con materiali vari. Uso di sostanze infiammabili.

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

Deve essere presente: un piano di emergenza, cassette del pronto soccorso, devono essere predisposti la verifica ed il collaudo periodico dell'impianto di illuminazione di emergenza dotato di lampade ad attivazione automatica in caso di mancanza dell'energia elettrica, della cartellonistica di emergenza indicante le uscite di emergenza, dei pulsanti di allarme. Deve essere organizzata una

squadra di emergenza adeguatamente formata e fatte periodicamente le prove di evacuazione. L'appaltatrice ha i seguenti obblighi: - non fumare sui luoghi di lavoro - non compiere lavori di saldatura - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, estintori e idranti.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Piano di emergenza e determinazione modalità operative da adottare

RISCHIO GESTIONALE PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Informazione dei lavoratori

I lavoratori dell'appaltatrice devono essere informati riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative. Possibile interferenza tra i lavoratori dei vari soggetti operanti nei locali tra i quali i dipendenti comunali. L'appaltatrice ha l'onere di presentarsi al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio lavori e al termine dei lavori.

Rischi da interferenze

Mancata conoscenza della presenza dei dipendenti dell'appaltatrice nella sede esaminata.

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

L'appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. L'appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Comportamenti da adottare da parte della committente

La committente informa l'appaltatrice della presenza di pubblico. E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro. La committente informa l'appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata. Il committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni. Il committente informa l'appaltatrice riguardo ai possibili rischi. Il committente avvisa l'appaltatrice della possibile presenza di altre imprese.

USO ATTREZZATURE

Rischio per uso attrezzature

I lavoratori dell'appaltatrice utilizzano, per i lavori da eseguire, attrezzature proprie e della committente con particolare riferimento alla dotazione delle cucine.

Rischi di interferenze

Utilizzo di attrezzature della committente da parte dell'appaltatrice.

Comportamenti da adottare da parte della appaltatrice

L'appaltatrice che utilizza attrezzature che possano comportare un rischio per i lavoratori della committente informa il responsabile della sede esaminata. In caso di manutenzione di attrezzature l'appaltatrice segue le seguenti regole: -utilizzo delle attrezzature solo dopo preventiva richiesta; divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione; - divieto di rimuovere modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su macchine e impianti. La appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

Comportamenti da adottare da parte della committente

Controllare il corretto utilizzo delle attrezzature. In caso di utilizzo di attrezzature, da parte dell'appaltatrice, che possano comportare un rischio per i lavoratori provvede ad attuare le misure per evitare rischi ai lavoratori. Attuare programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

È previsto inoltre che la manutenzione, sostituzione, adeguamento degli utensili e/o elettrodomestici venga rimborsata dietro presentazione di fattura con dettagliata relazione tecnica dalla quale si evinca che il danno subito non sia dovuto ad incuria dell'appaltatore, ma a naturale usura ed utilizzo degli stessi oppure da richieste di adeguamento a norme vigenti in materia di sicurezza.

Misure di prevenzione e Prescrizioni

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'asilo oggetto dell'appalto, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta presa visione del presente documento firmato dal Responsabile di Gestione del Contratto e dal Datore di lavoro della Direzione Committente. Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 6, legge 123/2007). Per quanto riguarda l'utilizzo di apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi comunali L'impresa deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;
- è ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica deve essere comunicato all'ufficio tecnico (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso, ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio comunale deve essere comunicato alla stazione appaltante ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o "raffrescatori" portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Ai sensi della Legge n°46/90 e regolamenti attuativi, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rilevazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza della/e ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi di lavoro ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Costi della sicurezza

Definizione:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei servizi /lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica. Ogni spesa, non prevista nel capitolato, ma ritenuta necessaria per un migliore funzionamento del servizio e per garantire le condizioni di sicurezza, dovrà essere preventivamente concordata e autorizzata dal Responsabile Comunale del servizio Asilo Nido.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.